



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## Comune di Pregnana Milanese

Città Metropolitana di Milano

PTPC

Aggiornamento 2017-2019



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## Sommario

### Introduzione. Elementi generali.

- 1 Premessa.
- 2 Il concetto di "*corruzione*".
- 3 Il Piano nazionale anticorruzione (PNA)
  - 3.1 I soggetti obbligati.
- 4 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

### Il PTPCT di Pregnana Milanese

5. La struttura del PTPCT di Pregnana Milanese
  - 5.1 Il contesto esterno ed il contesto interno.
  - 5.2 Soggetti e ruoli.
  - 5.3 La gestione del rischio
  - 5.4 Le misure trasversali
  - 5.5 L'attuazione e il monitoraggio
  - 5.6 Le responsabilità
  - 5.7 Norme sulla trasparenza e codice di comportamento
6. Soggetti e ruoli.
  - 6.1 L'Organo di indirizzo
  - 6.2 Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC)
  - 6.3 I Responsabili di posizione organizzativa
  - 6.4 L'Organismo Indipendente di valutazione (O IV)
  - 6.5 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)
  - 6.6 I dipendenti dell'amministrazione
  - 6.7 I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione
  - 6.8 I soggetti esterni all'amministrazione. La comunicazione.
  - 6.9 Il titolare del potere sostitutivo.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 7. La gestione del rischio

7.1 Le aree di rischio

7.2 Modalità di valutazione del rischio

## 8. Le misure trasversali

### 8.1 Le misure trasversali “obbligatorie”

8.1.1 La trasparenza

8.1.2 Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici

8.1.3 La formazione

8.1.4 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti. Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse.

8.1.5 Indicazione e applicazione di criteri di rotazione del personale.

8.1.6 Disciplina degli incarichi extra ufficio e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti.

8.1.7 Verifica dell'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi presso l'amministrazione.

8.1.8 Il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto.

8.1.9 Assenza di precedenti penali ostativi ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici.

8.1.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*).

8.1.11 Il sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti.

8.1.12 Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile

8.1.13 Patto di integrità

### 8.2 Le misure trasversali ulteriori.

8.2.1 la digitalizzazione

8.2.2 nei meccanismi di formazione delle decisioni:

8.2.2.1 provvedimenti-tutte le fasi

8.2.2.2 provvedimenti-fasi di avvio e istruttoria

8.2.2.3 provvedimenti – fase decisoria

8.2.2.4 Nomine di rappresentanti del Comune

8.2.2 nei meccanismi di attuazione delle decisioni

8.2.3 nei meccanismi di controllo delle decisioni



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 9 L'attuazione e il monitoraggio

9.1 Il collegamento con il piano della performance

9.2 Il sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con individuazione di referenti, tempi e modalità informative.

## 10 Le responsabilità-Cosa prevede la legge 190/2012

## 11 La trasparenza

11.1 Premessa

11.2 Trasparenza

11.3 Obiettivi strategici

11.4 Altri strumenti di programmazione

11.5 Diritto alla conoscibilità, accesso civico, diritto d'accesso

11.6 L'Organismo indipendente di Valutazione o OIV

11.7 Amministrazione trasparente

11.8 Struttura organizzativa

11.9 Aggiornamento del Piano Triennale Corruzione e Trasparenza 2017-2019

11.10 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del PTPCT

11.11 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

11.12 Monitoraggio obblighi di trasparenza in capo agli Organismi partecipati

11.13 Tempestività di aggiornamento

11.14 Piano della performance

11.15 Coinvolgimento degli stakeholders

11.16 Comunicazione e trasparenza

11.17 Formazione



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Allegati:

“A” Valutazione rischio

“B” Codice di comportamento

-----  
**Gli acronimi:**

**PTPCT: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza**

**PNA: Piano Nazionale Anticorruzione**

**ANAC: Autorità Nazionale Anti Corruzione**

**CiVIT: Commissione indipendente Valutazione Integrità**

**RPC: Responsabile Prevenzione Corruzione**

**OIV: Organismo indipendente Valutazione**



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## Introduzione. Elementi generali.

### 1. Premessa

In attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione* e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999, il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*).

### 2. Il concetto di "corruzione".

Il concetto di corruzione viene considerato dalla Legge 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal presente documento in un'accezione ampia. Il concetto di corruzione è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica (artt. 318, 319 e 319 ter del codice penale), e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa dall'esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

A ciò si aggiunga che illegalità consiste non solo nell'utilizzare le risorse pubbliche per perseguire un fine privato ma anche nell'utilizzare finalità pubbliche per perseguire illegittimamente un fine proprio dell'ente pubblico di riferimento.

Obiettivo è quindi quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", verificare la legittimità (come sopra intesa) degli atti, e così contrastare l'illegalità.

Con la legge 190/2012, con il PNA 2013 e relativo aggiornamento 2015, sono stati individuati i soggetti incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Si tratta di soggetti che operano tanto a livello nazionale (es. ANAC), quanto a livello periferico o locale.

### 3. Il Piano nazionale anticorruzione (PNA)

Tra i compiti che la legge 190/2012 assegna all'Autorità nazionale anticorruzione, è di primaria importanza l'approvazione del *Piano nazionale anticorruzione (PNA)* predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal *Comitato Interministeriale*, istituito con DPCM 16 gennaio 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha licenziato lo schema di PNA. Il Piano nazionale anticorruzione è stato approvato in via definitiva da CiVIT (ora ANAC), quale Autorità nazionale anticorruzione, l'11 settembre 2013 con la deliberazione numero 72. Il PNA, ai sensi di quanto previsto dal d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 114/2014 viene ora aggiornato direttamente dall'ANAC.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Con determinazione n.12 del 28.10.2015, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2015 al PNA e con delibera n.831 del 3 agosto 2016 il PNA 2016.

Il PNA 2016, approvato dall'ANAC con la deliberazione 831/2016, ha un'impostazione diversa rispetto al piano del 2013. L'Autorità ha deciso di svolgere solo "*approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza*".

Pertanto:

1. resta ferma l'impostazione relativa alla *gestione del rischio* elaborata nel PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
2. quanto indicato dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

## 3.1.I soggetti obbligati.

L'ambito soggettivo d'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione è stato ampliato dal decreto legislativo 97/2016, il cd. "*Freedom of Information Act*" (o più brevemente "*Foia*").

Le modifiche introdotte dal *Foia* hanno delineato un ambito di applicazione della disciplina della *trasparenza* diverso, e più ampio, rispetto a quello che individua i soggetti tenuti ad applicare le *misure di prevenzione della corruzione*.

Questi ultimi sono distinti tra soggetti tenuti ad approvare il PTPCT e soggetti che possono limitarsi ad assumere misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Il nuovo articolo 2-bis del decreto delegato 33/2013 (articolo aggiunto dal decreto legislativo 97/2016) individua tre categorie di soggetti obbligati:

1. le pubbliche amministrazioni (articolo 2-bis comma 1);
2. altri soggetti, tra i quali enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 2);
3. altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 3).

La disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza si applica integralmente alle pubbliche amministrazioni, come definite dall'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 165/2001, comprese "*le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione*".

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di approvare i piani triennali di prevenzione della corruzione, provvedendo annualmente all'aggiornamento dei medesimi, per i quali il PNA costituisce atto di indirizzo.

Il comma 2 dell'articolo 2-bis del decreto legislativo 33/2013 ha esteso l'applicazione della disciplina sulla "*trasparenza*" anche a:

1. enti pubblici economici;
2. ordini professionali;



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

3. società in controllo pubblico, escluse le società quotate in borsa;
4. associazioni, fondazioni e enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

## 4. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

A livello locale, la legge 190/2012 e ss.mm.ii., e il dlgs 33/2013 e ss.mm.ii., prevedono che l'Autorità di indirizzo politico (la giunta comunale) adotti il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza* (PTPCT).

Sulla scorta dei contenuti del PNA, il Responsabile anticorruzione propone all'approvazione dell'organo di indirizzo politico il PTPCT e i suoi aggiornamenti ogni anno, entro il 31 gennaio.

L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.

La PA devono trasmettere in via telematica, secondo le indicazioni contenute nel PNA, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Comune di Pregnana Milanese si è dotato di un primo piano anticorruzione per il triennio 2014-2016 (delibera della giunta comunale in data 8/2014) per il triennio 2015-2017 (delibera della giunta comunale in data n. 10/2015) e per il triennio 2016-2018 (delibera della giunta comunale n. 4/2016).

Il presente aggiornamento del piano anticorruzione per il triennio 2017-2019 presenta una parziale revisione dei contenuti e della struttura rispetto ai piani precedenti, in adeguamento a quanto previsto dal PNA 2016, e integra i processi oggetto di valutazione del rischio, provvedendo anche al loro aggiornamento in relazione alle novità normative intervenute nel 2016.

### Normativa di riferimento

\_ **Legge 6 novembre 2012 n. 190** – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e ss.mm.ii., in particolare e da ultimo il D.Lgs. 97/2016;*

\_ **Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235** “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per i delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

\_ **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” inizialmente approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'articolo 1 della l. n. 190 del 2012” con la rubrica “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di*





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

*informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “ e ss.mm.ii., in particolare e da ultimo il D.Lgs. 97/2016;*

*\_ Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;*

*\_ Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

*\_ Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*

*\_ Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 e aggiornamenti;*

*\_ Aggiornamento 2015 al PNA approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015.*

*\_ PNA 2016 approvato con delibera ANAC n.831 del 3.8.2016.*

## 5.La struttura del PTPCT di Pregnana Milanese

Di seguito si espone la sintesi delle sezioni del PTPCT di Pregnana Milanese, aggiornamento 2017-2019. La struttura che si propone è sostanzialmente quella definita in sede di aggiornamento 2016-2018, ad eccezione della previsione del PTTI, abrogato come documento autonomo dal PNA 2016 e sostituito da una sezione specifica dedicata alle norme in materia di trasparenza.

### 5.1 Il contesto esterno ed il contesto interno

Per quanto riguarda il contesto esterno si rinvia:

- per la situazione generale relativa al territorio della Città Metropolitana di Milano, alla specifica sezione della *“Relazione sull’attività delle forze di polizia, sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata”* trasmessa dal Ministro dell’Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 14 gennaio 2016, disponibile alla pagina web: <http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&>;
- per la situazione specifica del territorio del Comune di Pregnana Milanese, al rapporto di ricerca *“CRIMINALITA’ E SICUREZZA A PREGNANA MILANESE UN’INDAGINE SOCIO-ECONOMICA E CRIMINOLOGICA”* redatto a cura dell’Osservatorio sulla Criminalità



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Organizzata dall'Università degli Studi di Milano e disponibile alla seguente pagina web: [http://www.comune.pregnana.mi.it/wp-content/uploads/Rapporto-criminalita\\_sicurezza\\_Pregnana\\_-13\\_10\\_2016\\_ultimo\\_4.pdf](http://www.comune.pregnana.mi.it/wp-content/uploads/Rapporto-criminalita_sicurezza_Pregnana_-13_10_2016_ultimo_4.pdf).

Per il contesto interno, oltre a quanto esposto sulla struttura organizzativa nella sezione Trasparenza del presente documento, si rinvia all'analisi strategica, pagg.5-10 del DUP 2017-2019 – piano degli indicatori, disponibile alla pagina web <http://www.comune.pregnana.mi.it/wp-content/uploads/DUP-PIANO-INDICATORI-2017-2018-2019.pdf>.

## 5.1. Soggetti e ruoli (punto 6 del PTPCT).

Contiene le seguenti informazioni:

- individuazione degli attori interni all'amministrazione che partecipano alla predisposizione del Piano nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione;
- individuazione degli attori esterni all'amministrazione che partecipano alla definizione del Piano nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione;
- indicazione di canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano.

## 5.2. La gestione del rischio (punto 7 e allegato "A" del PTPCT)

Contiene le seguenti informazioni:

- l'individuazione di aree a rischio corruzione prendendo come riferimento la struttura contenuta nel PNA;
- la distribuzione all'interno delle suddette aree dei processi e delle attività del Comune presi a riferimento per l'analisi del rischio;
- la metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio;
- l'analisi del rischio per ciascuna attività;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e riduzione del rischio, ove in esito alla valutazione se ne renda opportuna l'adozione.

## 5.3. Le misure trasversali (punto 8 del PTPCT)

Contiene le seguenti informazioni:

- le misure trasversali, applicabili cioè alla generalità delle attività del Comune, definite come obbligatorie. Sono quelle la cui applicazione discende da disposizioni di legge cogenti. Le misure obbligatorie definiscono il contenuto minimo delle attività finalizzate alla prevenzione e riduzione del rischio che l'ente è obbligato ad attuare. L'indicazione delle misure obbligatorie è ricavata dal PNA e da previsioni di norme di legge.
- le misure trasversali applicabili alla generalità dell'attività del Comune, ulteriori rispetto a quelle obbligatorie. Sono quelle la cui implementazione è ritenuta opportuna allo scopo di migliorare l'efficacia complessiva dell'attività di prevenzione della corruzione.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## **5.4 L'attuazione e il monitoraggio** (punto 9 del PTPCT).

Contiene le seguenti informazioni:

- riporta le principali modalità, anche organizzative, con le quali viene monitorata l'attuazione del piano.

## **5.5 Le responsabilità** (punto 10 del PTPCT)

- riporta le principali responsabilità in capo al RPC connesse all'attività di prevenzione della corruzione.

## **5.6 Norme sulla trasparenza e Codice di comportamento** (punti 8.1.1, 11 e 12 del PTPCT)

- in conformità al disegno normativo il piano triennale per la prevenzione della corruzione è costituito da un insieme di norme, procedure e documenti.
- Oltre al piano propriamente detto sono parti integranti del sistema per la prevenzione della corruzione del Comune di Pregnana Milanese le norme sulla trasparenza (già Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, ora abrogato come documento autonomo) e il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pregnana Milanese, allegato al presente PTPCT, sotto la lettera "B".

## **6. Soggetti e ruoli.**

I ruoli non sono cambiati rispetto a quanto previsto nell'aggiornamento 2016-2018. ANAC ritiene utile il coinvolgimento del consiglio comunale nella fase preparatoria del PTPCT e dei suoi aggiornamenti annuali. Nel caso del PTPCT di Pregnana Milanese si è ritenuto, come già accaduto in occasione dei precedenti aggiornamenti, di attuare tale coinvolgimento sollecitando i consiglieri comunali a formulare proposte durante la fase di predisposizione dell'aggiornamento.

### **6.1 L'Organo di indirizzo**

Organo di indirizzo è la Giunta comunale.

La Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno, procede all'approvazione ed ai successivi aggiornamenti annuali del PTPCT., su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il PNA 2016 prevede ora espressamente che l'organo di indirizzo, prima dell'approvazione degli aggiornamenti annuali del PTPCT fornisca gli indirizzi ai quali il responsabile per la prevenzione della corruzione si atterrà nella formulazione della proposta.

### **6.2 Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC)**



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Il Sindaco individua e nomina il responsabile della prevenzione della corruzione.

Nel Comune di Pregnana Milanese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, è stato individuato nel Segretario Generale con decreto del Sindaco n. 5/2014.

Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano, in particolare:

- elabora, sulla base degli indirizzi forniti dall'organo di indirizzo, la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- definisce, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Personale, il programma di formazione dei dipendenti con particolare riferimento ai soggetti operanti nei servizi particolarmente esposti a rischio corruzione, secondo i criteri definiti nel Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi;
- elabora, entro il termine di norma fissato al 15 dicembre di ogni anno, (per la relazione 2016 il termine è stato posticipato al 15 gennaio 2017), la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta secondo le modalità indicate dall'ANAC;
- sovrintende alla diffusione della conoscenza del codice di comportamento nell'amministrazione e al monitoraggio annuale sulla sua attuazione.

Il decreto legislativo 97/2016 (articolo 41 comma 1 lettera f) ha stabilito che l'organo di indirizzo assuma le eventuali modifiche organizzative necessarie *"per assicurare che al responsabile siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"*.

Il Comune di Pregnana Milanese ha adottato idonee misure organizzative per rispondere a tali esigenze formalizzando, con delibera della giunta comunale n. 164 in data 27/12/2016, la creazione di un ufficio che supporti il RPC nello svolgimento delle attività in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Sempre il decreto 97/2016:

1. ha attribuito al RPC il potere di segnalare all'ufficio disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
2. ha stabilito il dovere del RPC di denunciare all'organo di indirizzo e all'OIV/OIV *"le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza"*.

## 6.3 I Responsabili di posizione organizzativa

Nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza:

- partecipano al processo di gestione del rischio;



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal RPC per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- svolgono attività informativa nei confronti del RPC ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett.c, della legge 190 del 2012;
- osservano le misure contenute nel PTPCT, comprese quelle in tema di trasparenza;
- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.

### **6.4 L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

L'OIV;

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti tiene conto delle azioni inerenti la prevenzione della corruzione. In particolare, l'OIV formula valutazioni sulla coerenza delle attività finalizzate alla prevenzione della corruzione con gli obiettivi del piano performance;
- svolge compiti propri negli ambiti della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d. lgs. 33/2013) e della trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4 del d.lgs.150/2009, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 23, 34 e 35 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi);
- esprime parere su Codice di comportamento dei dipendenti comunali e sue modifiche (articolo 54, comma 5, D.lgs. 165/2001).

Il decreto 97/2016 punta ad incrementare la comunicazione tra le attività del responsabile anticorruzione e quelle dell'OIV, al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione.

Si prevede infatti:

1. la facoltà all'OIV di richiedere al responsabile anticorruzione informazioni e documenti per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza;
2. che il responsabile trasmetta anche all'OIV la sua relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta.

### **6.5 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)**

Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001).

Inoltre:



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (articolo 20 D.P.R. n. 3 del 1957; articolo 1, comma 3 l. n. 20 del 1994; articolo 331 c.p.p.);
- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

## 6.6 I dipendenti dell'amministrazione.

Partecipano al processo di gestione del rischio.

Osservano le misure contenute nel PTPCT., anche in materia di trasparenza, e nel codice di comportamento.

Segnalano le situazioni di illecito ed i casi di conflitto di interessi, che li vedano coinvolti personalmente o comunque di loro conoscenza.

## 6.7 I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

Osservano per quanto compatibili, le misure contenute nel PTPCT, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento e gli obblighi in materia di trasparenza.

Tra questi rientrano anche i soggetti partecipati dal Comune, per i quali ANAC ha definito specifiche linee guida con deliberazione 8/2015, ora aggiornate con la delibera n.1310 in data 28 dicembre 2016.

## 6.8 I soggetti esterni all'amministrazione. La comunicazione.

I soggetti esterni e gli stakeholders vengono consultati in fase di predisposizione dell'aggiornamento. La predisposizione del presente PTPCT è stato proceduto da una consultazione, dal 27 gennaio 2016, al 16 gennaio 2017.

Mediante adeguati strumenti di pubblicizzazione viene poi data informazione dell'aggiornamento del PTPCT allo scopo di coinvolgere gli stakeholders e i cittadini per acquisirne suggerimenti.

Il PTPCT viene pubblicato sul sito web dell'ente. Al riguardo il PNA 2016 precisa che, *"in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica"*, in una logica di semplificazione non deve essere trasmesso alcun documento. L'adempimento è assolto con la sola pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale, in *"Amministrazione trasparente"*, *"Altri contenuti"*, *"Corruzione"*.

## 6.9. Il titolare del potere sostitutivo

Nel Comune di Pregnana Milanese *titolare del potere sostitutivo* è il Segretario Comunale, attualmente il Dott. Alberto Folli.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Il titolare del potere sostitutivo vigila sul rispetto dei termini procedurali. Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il cittadino che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al *titolare del potere sostitutivo* affinché concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

## 7. La gestione del rischio

### 7.1 Le aree di rischio

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del piano nazionale anticorruzione sono le seguenti:

#### **AREA A:**

acquisizione e progressione del personale:  
concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.

#### **AREA B:**

affidamento di lavori servizi e forniture:  
procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

#### **AREA C:**

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:  
autorizzazioni e concessioni.

#### **AREA D:**

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:  
concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Valutate dimensione e complessità organizzativa è stato ritenuto opportuno individuare la seguente ulteriore area, alla quale si riferiscono i macroprocessi indicati:

#### **AREA E**



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- Area Urbanistica;
- Area Accordi e rapporti contrattuali;
- Tributi e sanzioni;
- Rifiuti;
- Affari generali e segreteria;
- Demografici;
- Gestione ordinaria del bilancio.

Per ciascuna delle aree indicate sono stati individuati i processi e le attività oggetto di analisi e valutazione del rischio. I processi e le attività valutate, unitamente al risultato della valutazione, sono riportati nell'allegato "A" al presente PTPCT. Coprono sostanzialmente l'intero range delle attività comunali.

## 7.2 Modalità di valutazione del rischio

Per la valutazione del rischio è stata utilizzata la metodologia indicata nell'allegato 5 del PNA 2013 (confermata dall'aggiornamento del PNA 2015 e dal PNA 2016), integrata, per quanto riguarda la determinazione del livello di rischio, dalle indicazioni contenute al paragrafo 4.2.4 delle linee guida definite da ANCI Lombardia e "Avviso Pubblico", che qui di seguito si riporta.

### "4.2.4 DETERMINARE IL LIVELLO DI RISCHIO - LA MATRICE DEL RISCHIO

Conoscendo la probabilità di un evento di corruzione e la gravità del suo impatto, è possibile determinarne il livello di rischio. Il livello di rischio si ricava moltiplicando il valore della probabilità (P) e il valore dell'impatto (I), per ottenere un valore complessivo, che esprime il livello di rischio (L) dell'evento di corruzione ( $L = P \times I$ ). Il prodotto  $P \times I$  è un numero che descrive il livello di rischio di un evento di corruzione in termini quantitativi e che ci dice quanto è grande il rischio generato da tale evento. Diremo, allora, che  $L = P \times I$  descrive il livello di rischio in termini di Quantità di rischio. La probabilità e l'impatto di un evento di corruzione dipendono da certe caratteristiche dei processi e degli uffici in cui l'evento potrebbe accadere: discrezionalità, valore economico, controlli, numero di persone dell'ufficio addette al processo, ruolo di soggetti che, nell'ufficio potrebbero attuare l'evento, ecc.... Quindi, l'analisi del rischio (determinando il livello di rischio degli eventi di corruzione), consente anche di individuare i processi, gli uffici e i soggetti maggiormente esposti al rischio di corruzione. L'insieme dei possibili valori della Quantità di rischio è rappresentato nella matrice seguente.





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

P	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5	
	I					

Leggendo la matrice, si vede chiaramente che il livello di rischio minimo di un evento di corruzione è 1, mentre 25 rappresenta livello di rischio massimo. In totale, il livello di rischio di un evento può essere rappresentato da 14 diversi valori numerici, che individuano 14 diversi livelli di rischio differenti. Il Piano Nazionale non fornisce altre indicazioni per analizzare il rischio, oltre quella di considerarlo una quantità numerica. Tuttavia, per semplificare e facilitare il raffronto fra gli eventi di corruzione, può essere utile “raggruppare” i valori della matrice indicando, con colori differenti, quali valori individuano un livello di rischio trascurabile, quali un livello di rischio medio - basso, quali un livello di rischio rilevante e quali, infine, un livello di rischio critico. Questa “semplificazione” può essere operata utilizzando una Matrice del Rischio che prevede solo 4 (e non 14) livelli di rischio differenti, come quella riprodotta qui sotto.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

P	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
I						

TRASCURABILE	MEDIO BASSO	RILEVANTE	CRITICO
DA 1 A 3	DA 4 A 6	DA 8 A 12	DA 15 A 25

Gli aggettivi “trascurabile”, “medio-basso”, “rilevante” e “critico” (mutuati dalla valutazione del rischio per la sicurezza dei lavoratori) descrivono non solo quanto il rischio è elevato, ma anche il modo in cui le due “dimensioni fondamentali del rischio” (probabilità e impatto) interagiscono e si combinano, determinando il livello di rischio.



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	Valori di P e I	DESCRIZIONE
<b>TRASCURABILE</b>	(1 x 1), (2 x 1), (1 x 2), (3 x 1), (1 x 3)	Una dimensione ha sempre valore minimo (1) e l'altra può variare ma raggiungendo al massimo il valore medio (3).
<b>MEDIO BASSO</b>	(2 x 2), (4 x 1), (1 x 4), (1 x 5), (5 x 1), (3 x 2), (2 x 3)	Entrambe le dimensioni possono avere un valore superiore al minimo (2 x2). Ma quando una dimensione supera il valore medio (3), l'altra ha sempre un valore minimo (1).
<b>RILEVANTE</b>	(4 x 2), (2 x 4), (3 x 3), (5 x 2), (2 x 5), (4 x 3), (3 x 4)	Tutti i valori di P e I sono superiori a 1. Entrambe le dimensioni possono avere valore medio (3), ma non accade mai che entrambe superino tale valore. I valori massimi sono raggiunti, ancora, da una sola delle due dimensioni.
<b>CRITICO</b>	(5 x 3), (3 x 5), (4 x 4), (5 x 4), (4 x 5), (5 x 5)	Tutti i valori di P e I sono uguali o superiori al valore medio (3). Entrambe le dimensioni possono anche raggiungere il valore massimo. Il rischio raggiunge i valori massimi

Diremo che i quattro colori della matrice del rischio (e gli aggettivi ad essi corrispondenti) descrivono il livello di rischio in Termini di Modalità di Rischio. Dunque, disponendo dei valori dell'impatto e della probabilità di un evento di corruzione, dalla Matrice è possibile desumere sia la sua Quantità di Rischio, che la sua Modalità di Rischio. Eventi di corruzione con la medesima Modalità di Rischio, possono avere Quantità di Rischio differenti. Infine,



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

sempre guardando, ad esempio, la distribuzione del numero 4 nell'area del livello di rischio medio-basso (verde) si nota che eventi con la medesima Quantità e Modalità di rischio, possono avere valori di probabilità e impatto differenti.”

Dall'applicazione di tale metodologia sono risultate le valutazioni sui livelli di rischio riportate nella tabella di cui all'allegato “A” del presente documento. La fase di trattamento del rischio consiste nel processo attivato o da attivare per modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio.

Non sono stati riscontrati controlli capaci di neutralizzare completamente il rischio, per cui la definizione delle modalità e priorità di trattamento ha seguito i risultati della valutazione dei livelli di rischio.

Nei casi in cui sia risultato un rischio di livello critico o rilevante sono indicate misure (sempre nell'allegato “A”) specifiche e ritenute idonee a neutralizzarlo o ridurlo.

Nei casi in cui sia risultato un rischio di livello trascurabile o medio basso il rischio viene considerato accettabile e il suo trattamento avviene a livello di prevenzione mediante l'applicazione delle misure trasversali obbligatorie ed ulteriori.

La gestione del rischio è attuata in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione, oltre a costituire elemento caratterizzante l'organizzazione complessivamente intesa.

## 8. Le misure trasversali.

### 8.1 Le misure trasversali “obbligatorie”.

#### 8.1.1 La trasparenza

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a “*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*”.

Secondo l'articolo 1 del decreto legislativo 33/2013, nella versione originale, la “*trasparenza*” era intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Il 14 marzo 2013, in esecuzione alla delega contenuta nella legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), il Governo ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Il *“Freedom of Information Act”* del 2016 (d.lgs. numero 97/2016) ha modificato in parte la legge *“anticorruzione”* e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del *“decreto trasparenza”*.

Il titolo di questa norma è stato modificato in *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la *“trasparenza della PA”* (l'azione era dell'amministrazione), mentre il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del *“cittadino”* e del suo diritto di accesso civico (l'azione è del cittadino).

E' la *libertà di accesso civico* dei cittadini l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto *“dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”*, attraverso:

1. l'istituto *dell'accesso civico*, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
2. la *pubblicazione* di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

L'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016 (*Foia*) prevede:

*“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”*

Secondo l'ANAC *“la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione”*.

Nel PNA 2016, l'Autorità ricorda che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTPCT.

In conseguenza della cancellazione del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è diventata parte integrante del PTPCT in una *“apposita sezione”*.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## **Azioni:**

si rinvia alla sezione specifica “Trasparenza”

Soggetti responsabili sono:

- Responsabile per la trasparenza
- Unità tecnica per la gestione della trasparenza
- I responsabili di settore.

## **Normativa di riferimento**

D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in particolare il D.Lgs. 97/2016;

art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 E 34, l. n. 190/2012;

Capo V della L. n. 241/1990;

Delibere e linee guida ANAC in materia, da ultima quelle approvate con delibera 1310 del 28 dicembre 2016;

## **8.1.2 Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

In data 29 gennaio 2014 la Giunta comunale, previo parere dell'OIV, con deliberazione n. 8, ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Pregnana Milanese ai sensi del DPR 62/2013. L'obbligo di approvazione del codice in oggetto è stato disposto dall'art. 1 comma 44 della legge 190/2012.

## **Azioni:**

Il codice di comportamento e le eventuali revisioni vengono pubblicati sul sito web e consegnati a tutti i dipendenti insieme al piano di prevenzione della corruzione.

Il responsabile di settore o il responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, a seconda della competenza, provvederanno a perseguire i dipendenti che dovessero incorrere in violazioni dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Piano, attivando i relativi procedimenti disciplinari, dandone notizia al responsabile della prevenzione.

Si rinvia al codice di comportamento per contenuti ed azioni specifiche, azioni e modalità operative.

Soggetti responsabili sono:

- RPC;



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- Responsabili di settore, dipendenti e collaboratori del Comune per l'osservanza;
- Servizio Personale.
- UPD

## **Normativa di riferimento**

art. 54 del D.lgs n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012;

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165"

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Pregnana Milanese

### **8.1.3. La formazione**

La formazione è strutturata su due livelli:

- **livello generale**, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- **livello specifico**, rivolto al responsabile della prevenzione della corruzione, ai Responsabili di settore, ai componenti degli organismi di controllo, ai Responsabili di servizio e ai funzionari addetti alle aree a rischio: oltre ai temi rivolti alla generalità dei dipendenti riguarda anche le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

La formazione in oggetto, qualificandosi come obbligatoria non soggiace ai vincoli di spesa stabiliti dalle leggi di finanza pubblica in vigore. Ne deve essere esplicitato il collegamento con il piano generale della formazione dell'ente.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## **Azioni:**

Il responsabile della prevenzione della corruzione procederà entro il 30 giugno a predisporre il relativo programma di formazione e, trattandosi di formazione obbligatoria, anche in deroga ai limiti di spesa ex art.6, comma 13, del D.L. n. 78/2010.

Nell'ambito del programma potranno essere previste delle giornate di formazione aventi come tema la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione destinate a tutto il personale. Si ritiene che la formazione da programmare debba prevedere un minimo di 3 ore annuali medie per dipendente, con valutazione di eventuali percorsi formativi più consistenti per coloro che prestano servizio nelle aree e nei processi a rischio più elevato.

Soggetti responsabili:

- RPC;
- Responsabili di settore;
- responsabile servizio personale;
- tutti i dipendenti.

## **Normativa di riferimento**

Articolo 1, commi 5 lett. b), 8, 10 lett. c, 11 della legge 190/2012 art. 7-bis del D. lgs 165/2001

D.P.R. 70/2013

### **8.1.4 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti. Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse.**

L'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012 prevede l'obbligo di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

A tal fine, devono essere verificate le ipotesi di relazione personale o professionale sintomatiche del possibile conflitto di interesse tipizzate dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" nonché quelle in cui si manifestino "gravi ragioni di convenienza" secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 del medesimo decreto.

Si richiamano le relative disposizioni recate dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pregnana Milanese.





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Inoltre ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241 1990, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

## **Azioni:**

Il responsabile del procedimento ha l'obbligo di acquisire una specifica dichiarazione, redatta nelle forme di cui all'art. 45 del DPR 445/2000, con la quale, chiunque si rivolge all'Amministrazione comunale per proporre una proposta/progetto di partenariato pubblico/privato, una proposta contrattuale, una proposta di sponsorizzazione, una proposta di convenzione o di accordo procedimentale, una richiesta di contributo o comunque intenda presentare un'offerta relativa a contratti di qualsiasi tipo, dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'ente.

Il Responsabile in sede di sottoscrizione degli accordi ex art. 11 Legge 241/1990, dei contratti e delle convenzioni, ha cura di verificare la previsione all'interno del testo contrattuale di una clausola in ragione della quale è fatto divieto durante l'esecuzione del contratto, e per il biennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e responsabili e loro familiari stretti (coniuge e conviventi).

Il Responsabile in ogni provvedimento che assume deve dichiarare nelle premesse dell'atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse. Analoga dichiarazione, con riferimento agli atti degli organi di governo, è resa dagli amministratori al segretario che ne dà atto nel verbale di seduta.

La segnalazione del potenziale conflitto da parte del dipendente deve essere scritta e indirizzata al Responsabile del relativo settore il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizzi un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa. Egli deve rispondere per iscritto al dipendente che ha effettuato la segnalazione, sollevandolo dall'incarico oppure motivando le ragioni che gli consentono comunque l'espletamento dell'attività. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, lo stesso dovrà essere affidato dal Responsabile ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Responsabile dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento. Qualora il conflitto riguardi il Responsabile, a valutare le iniziative da assumere sarà il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi un collaboratore a qualsiasi titolo, questi ne darà comunicazione al Responsabile committente l'incarico. Tutte le segnalazioni di potenziali conflitti d'interesse e delle iniziative conseguenti adottate vengono comunicate al RPC.

I componenti le commissioni di gara e di concorso di cui al D.Lgs.50/2016 dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione ai sensi dell'art. 51 C.P.C., di non trovarsi in rapporti di parentela o di affinità entro il IV grado con i titolari, gli amministratori e i soci dei concorrenti e di non avere contratti di



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

lavoro o professionali con i concorrenti, loro titolari o amministratori o soci Analoga dichiarazione rendono i soggetti nominati quali rappresentanti del Comune in enti, società, aziende od istituzioni.

I componenti delle commissioni per le selezioni comunque denominate del personale dipendente rendono all'atto dell'insediamento dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità entro il IV grado con i concorrenti.

I componenti delle commissioni comunque denominate per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, devono rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità entro il IV grado con i concorrenti.

Soggetti responsabili:

- RPC
- Responsabili di settore
- Tutti i dipendenti e i collaboratori.

## **Normativa di riferimento**

- art. 1, comma 9, lett.e), legge n. 190/2012
- artt. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013
- art. 6 bis L.241/1990.

### **8.1.5 Indicazione e applicazione di criteri di rotazione del personale**

La dotazione organica dell'ente è limitata e non sembra consentire, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. Non esistono peraltro figure professionali perfettamente fungibili all'interno dell'ente, in particolare per i ruoli connessi alla responsabilità di settore. In particolare l'applicazione dell'art. 19 del Dlgs. 165/2001 al processo di individuazione dei dipendenti cui assegnare il ruolo di responsabile di posizione organizzativa, rende



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

improbabile l'attuazione pratica del principio in oggetto. In relazione agli elementi di problematicità indicati vengono tuttavia indicate alcune azioni finalizzate a valutare le concrete possibilità di applicazione del principio.

## Azioni:

Valutare l'esistenza delle condizioni per l'applicazione del principio di rotazione:

1) nei processi caratterizzati da livello di rischio alto:

- per il personale che ricopre funzioni di Responsabile di settore nel cui ambito vi sono processi caratterizzati da rischio alto;
- con cadenza non inferiore a 3 anni dall'accertamento del livello di rischio comunque solo al termine dell'incarico in corso;
- tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere in modo da salvaguardare il buon andamento e la continuità della gestione amministrativa.

2) in tutti i processi dell'Ente:

per tutto il personale, in termini immediati, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Nel caso in cui nell'ente sia stata valutata l'inattuabilità della rotazione per una o più posizioni a maggior rischio di corruzione, viene stilato un apposito verbale a firma del Sindaco e del Segretario generale, ovvero del Segretario e del Responsabile di posizione Organizzativa, evidenziandone i motivi con riferimento ai criteri indicati nei paragrafi che immediatamente precedono. Per le posizioni così individuate, il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede a definire dei meccanismi rafforzati di controllo, all'interno dei procedimenti di controllo interno e, all'interno del sito dell'ente, viene predisposta apposita sezione di verifica degli atti su base statistica.

## Soggetti responsabili:

- Sindaco;
- RPC;
- I responsabili di settore.

## Normativa di riferimento

- articolo 1, commi 4 lett.e), 5 lett.b), 10 lett.b) della legge 190/2012
- art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D.lgs 165/2001



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## **8.1.6. Disciplina degli incarichi extra ufficio e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti.**

Attualmente la materia è disciplinata dal vigente Regolamento per il rilascio di autorizzazioni al personale dipendente per incarichi ed altre attività esterne, approvato con delibera G.C. n. 81 del 13.5.2015. Ad integrazione di quanto disciplinato dal vigente regolamento, si stabilisce quanto di seguito indicato.

### **Azioni:**

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dal Responsabile del Settore presso cui opera il dipendente. Per i Responsabili di Settore sono disposti dal segretario generale.

Nel provvedimento di conferimento o di autorizzazione dovrà darsi atto che lo svolgimento dell'incarico non comporti alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Nel caso in cui un dipendente svolga incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato all'ente per essere destinato ad incremento del fondo del salario accessorio. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti.

In sede di prima applicazione del presente piano, entro 30 giorni dalla sua approvazione, i dipendenti che svolgano incarichi precedentemente conferiti o autorizzati devono darne comunicazione al responsabile della prevenzione, che provvederà alla verifica delle possibili incompatibilità ai sensi delle nuove disposizioni, nonché alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito.

Entro 15 giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi conferiti o autorizzati i soggetti pubblici e privati devono comunicare all'ufficio del personale l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

Entro 15 giorni dal conferimento o autorizzazione dell'incarico, anche a titolo gratuito a dipendenti dell'ente, l'ufficio personale comunica per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, indicando:

1. l'oggetto dell'incarico,
2. il compenso lordo, ove previsto,
3. le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati,
4. le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione,
5. i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati,



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

6. la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione,
7. le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa.

Comunque, entro il 30 giugno di ogni anno:

- a) nel caso in cui non siano stati conferiti incarichi a dipendenti dell'ente, anche se comandati o fuori ruolo, l'ufficio del personale dovrà produrre in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica apposita dichiarazione in tal senso;
- b) nel caso in cui, invece, siano stati conferiti o autorizzati incarichi, l'ufficio personale provvederà a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi relativi all'anno precedente, erogati dall'ente o comunicati dai soggetti che hanno conferito l'incarico;
- c) l'ufficio personale provvederà a comunicare al Dipartimento della Funzione pubblica, per via telematica o su supporto magnetico, i compensi percepiti dai dipendenti dell'ente anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio;
- d) inoltre provvederà a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Soggetti responsabili:

- RPC
- Responsabili di settore
- Tutti i dipendenti.

## **Normativa di riferimento**

- art. 53, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;
- art. 1, comma 58-bis, legge n. 662/1996.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 8.1.7 Verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità degli incarichi presso l'amministrazione.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa e degli altri incarichi previsti dai capi II, III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013.

Le condizioni ostative sono quelle previste nei suddetti capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive.

### Azioni:

L'accertamento di eventuali situazioni di inconferibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione ovvero l'ente di diritto privato in controllo pubblico si astengono dal conferire l'incarico e provvedono a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 decreto legislativo n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica che:

- negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei Capi V e VI del d.lgs. n. 39 del 2013 per le situazioni contemplate nei medesimi Capi. Il controllo deve essere effettuato:

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- annualmente e su richiesta nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del d.lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica che:

- negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le cause di incompatibilità;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto, annualmente.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del presente paragrafo sono pubblicate sul sito web nella sezione Amministrazione trasparente.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Soggetti responsabili:

- RPC;
- i Responsabili di settore;
- il responsabile del servizio del personale.

## Normativa di riferimento

- decreto legislativo n. 39/2013;

### **8.1.8 Il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto.**

La legge 190/2012 ha integrato l'articolo 53, del decreto legislativo 165/2001, con un nuovo comma (16-ter) per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose, sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione, per poi ottenere contratti di lavoro/collaborazione presso imprese o privati con cui entra in contatto.

La norma limita la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La disposizione stabilisce che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

### **Azioni:**

Ai fini dell'applicazione dell' articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, L'Amministrazione verifica, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione che:

1. nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

2. nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
3. sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
4. si agisca in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex-dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, decreto legislativo n. 165 del 2001.

Soggetti responsabili:

- RPC;
- Tutti i dipendenti
- Responsabili interessati alle procedure di affidamento di cui sopra.

### **Normativa di riferimento**

- art. 53, comma 16-ter, D. lgs. N. 165/2001;
- Codice di comportamento integrativo;
- D.P.R. n. 62/2013;

### **8.1.9 Assenza di precedenti penali ostativi ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici.**

Con la nuova normativa sono state introdotte anche misure di prevenzione di carattere oggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento della formazione degli organismi che sono deputati a prendere decisioni e/o ad esercitare poteri gestionali nelle amministrazioni.

### **Azioni:**

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'Amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di appalti, delle commissioni di concorso per la selezione del personale e delle commissioni comunque denominate per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali o di responsabilità di posizione organizzativa ;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti, anche con funzione direttiva, agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- con riferimento agli incarichi già conferiti e al personale già assegnato al momento dell'entrata in vigore del citato articolo 35 bis (28.11.2012).

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (articolo 20 decreto legislativo n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, l'Amministrazione:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione,
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, procede a:

- effettuare i controlli sui precedenti penali e per le determinazioni conseguenti in caso di esito positivo del controllo;
- inserire negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- adeguare i propri regolamenti sulla formazione delle commissioni per l'affidamento di appalti o di concorso.

Soggetti responsabili:

- RPC;
- Responsabili di settore.
- Collaboratori

## **Normativa di riferimento**

Art. 35-bis del D.Lgs 165/2001



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

### 8.1.10. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)

Il nuovo articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. *whistleblower*), introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD), la tutela deve essere estesa alle ipotesi di segnalazione di casi di corruzione internazionale (articolo 322 bis del codice penale).

Sono accordate al *whistleblower* le seguenti misure di tutela:

1. la tutela dell'anonimato;
2. il divieto di discriminazione;
3. la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-bis).

#### Azioni:

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione direttamente all'indirizzo di posta elettronica: [alberto.folli@comune.pregnana.mi.it](mailto:alberto.folli@comune.pregnana.mi.it).

La segnalazione deve avere come oggetto: "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".

La gestione della segnalazione è a carico del responsabile della prevenzione della corruzione. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990.

Soggetti responsabili:

- RPC.

#### Normativa di riferimento

- art. 1, comma 51 Legge 190/2012;
- art. 54-bis D.lgs. n. 165/2001.



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

### **8.1.11. Il sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti**

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

#### **Azioni:**

Il sistema di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti è attivato in seno al *controllo di gestione* dell'Ente, nell'ambito delle azioni previste dalle norme sulla trasparenza e nell'ambito dei restanti controlli interni disciplinati dall'apposito Regolamento comunale adottato ai sensi e per gli effetti del D.L. 174/2012 come convertito con L.213/2012.

Dovrà prevedersi l'acquisizione e la messa in esercizio della piattaforma di gestione documentale per la verifica in automatico del rispetto dei tempi e l'eventuale scostamento dai tempi standard fissati dall'amministrazione per la conclusione dei procedimenti.

Soggetti responsabili:

- I responsabili di settore.

#### **Normativa di riferimento**

art. 1, commi 9, lett.d) e 28, legge n. 190/2012;

art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

### **8.1.12. Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile**

In conformità al PNA (pagina 52), l'ente intende pianificare ad attivare misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

#### **Azioni:**

- dare comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il presente PTPCT e alle connesse misure.
- Pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Ente dell'avviso per la consultazione permanente da parte di soggetti portatori di interessi, sia singoli individui che organismi collettivi, ed eventuali loro osservazioni e proposte.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Soggetti responsabili:

- RPC e struttura di supporto.

## **Normativa di riferimento**

Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e successivi aggiornamenti.

### **8.1.13 Patto di integrità**

Si tratta di un impegno reciproco tra il Comune e i partecipanti alle gare in ordine al rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza e agli impegni finalizzati alla prevenzione della corruzione.

#### **Azioni:**

Viene richiesto ai partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica di sottoscrivere un documento formato secondo il modello allegato sotto la lettera "C" al presente piano.

Soggetti responsabili:

- RPC
- responsabili di settore;
- RUP

### **8.2 Le misure trasversali ulteriori.**

Allo scopo di rendere più efficace la complessiva attività di prevenzione della corruzione, si ritiene opportuno implementare ulteriori azioni di carattere trasversale a tutte le attività.

#### **8.2.1 la digitalizzazione.**



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- redigere la mappatura di tutti i processi interni all'ente mediante la rappresentazione e la pubblicazione del *workflow* e del flusso documentale **(tempi di attuazione 2017 2018)**;
- redigere un documento riepilogativo che descriva, anche graficamente, in modo dettagliato, analitico e chiaro i ruoli e i compiti di ogni ufficio con l'attribuzione di ciascun procedimento o sub-procedimento ad un responsabile predeterminato o predeterminabile;
- completare la digitalizzazione dell'attività amministrativa in modo da assicurare la totale trasparenza e tracciabilità **(tempi di attuazione 2017 2018)**;
- provvedere alla revisione dei processi e dei procedimenti amministrativi di competenza dell'ente per eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per famiglie ed imprese **(tempi di attuazione 2017 2018)**;
- garantire la possibilità di un accesso *on line* a tutti i servizi dell'ente con la possibilità per il cittadino di monitorare lo stato di attuazione del procedimento che lo riguarda **(tempi di attuazione 2017 2018)**.

## 8.2.2 nei meccanismi di formazione delle decisioni:

### 8.2.2.1 provvedimenti-tutte le fasi:

1. per facilitare i rapporti tra i cittadini e l'amministrazione, sul sito istituzionale vengono pubblicati i modelli di istanze, richieste e ogni altro atto di impulso del procedimento, con l'elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza;
2. predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
3. nella comunicazione del nominativo del responsabile del procedimento dovrà essere indicato l'indirizzo mail cui rivolgersi e il titolare del potere sostitutivo (individuato nel Segretario generale) in caso di mancata risposta;
4. redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice;

per consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione, gli atti dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza. In particolare dovranno essere scritti con linguaggio semplice e comprensibile a tutti. Tutti gli uffici dovranno riportarsi, per quanto possibile, ad uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione.

Il preambolo è composto dalla descrizione del procedimento svolto, con l'indicazione di tutti gli atti prodotti e di cui si è tenuto conto per arrivare alla decisione finale, in modo da consentire a tutti coloro vi abbiano interesse di ricostruire il procedimento amministrativo e logico seguito. La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, sulla base dell'istruttoria. La motivazione dovrà essere il più possibile precisa, chiara e completa.

5. rispettare il divieto di aggravio del procedimento;

### 8.2.2.2 provvedimenti-fasi di avvio e istruttoria

1. Rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza, della richiesta o di qualsiasi atto d'impulso;



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

2. Distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente ed il Responsabile;

### 8.2.2.3 provvedimenti – fase decisoria

Considerando le implicazioni della distinzione tra provvedimento vincolato e provvedimento finale, motivare adeguatamente l'atto. L'onere di motivazione sarà tanto più ampio quanto più sarà ampio il margine di discrezionalità proprio del provvedimento.

### 8.2.3 nei meccanismi di attuazione delle decisioni

- rilevare i **tempi medi dei pagamenti**. Il Responsabile dei servizi finanziari, anche a mezzo degli incaricati di particolari responsabilità, provvede a comunicare semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei pagamenti effettuati oltre il termine di legge o di contratto ed i tempi medi di pagamento;
- rilevare i **tempi effettivi di conclusione** dei procedimenti allo scopo di definirne i valori medi ed evidenziarne le criticità. Ciascun responsabile con riguardo ai procedimenti di competenza del Settore cui è preposto provvede anche a mezzo degli incaricati di particolari responsabilità:
  1. a comunicare semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei procedimenti conclusi oltre il termine previsto dalla legge o dal regolamento, e la rilevazione del tempo medio di conclusione dei procedimenti distinto per tipologia di procedimento.
  2. a comunicare semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei procedimenti conclusi con un diniego.
  3. a comunicare semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei procedimenti per i quali si è resa necessaria disporre una sospensione dei termini per integrazione documentale.
- creare **scadenziari dei contratti**. Ciascun Responsabile ha l'obbligo di dotarsi di un scadenziario dei contratti di competenza del Settore cui è preposto, al fine di evitare di dover accordare proroghe. Ciascun Responsabile, anche a mezzo degli incaricati di particolari responsabilità, provvede a comunicare semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei contratti rinnovati o prorogati e le ragioni a giustificazione della proroga;



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- ciascun Responsabile con riguardo agli **affidamenti di competenza del Settore** cui è preposto provvede, anche a mezzo degli incaricati di particolari responsabilità, a comunicare semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco degli atti e delle attività svolte nell'esercizio della vigilanza sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, e sull'esecuzione dei contratti per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresi i contratti con le società *in house*, con indicazione, se del caso, delle **penali applicate, delle clausole risolutive esercitate e con l'indicazione degli atti di proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno avviati**;
- **tracciare l'utilizzo** dei principali (per valore) beni dell'amministrazione da parte dei dipendenti comunali (principalmente autoveicoli);
- **divieto di ogni forma di riscossione** in contanti per tutti i servizi e le funzioni dell'ente per importi superiori a € 60,00 (sessanta/00), fatte salve le ipotesi espressamente disciplinate dalla Legge e dai regolamenti comunali.

### 8.2.4. nei meccanismi di controllo interno delle decisioni

Assicurare il rispetto puntuale delle procedure previste nel regolamento sul funzionamento dei controlli interni, approvato con atto del Commissario Straordinario assunto con i poteri del Consiglio comunale n.13 del 27/2/2013, cui si fa rinvio.

## 9. L'attuazione e il monitoraggio.

### 9. 1 Il collegamento con il piano della performance.

Le misure di prevenzione di cui al presente Piano costituiscono obiettivi del Piano della Performance. Ad ogni settore viene assegnato quale obiettivo il rispetto delle misure di prevenzione indicate nel presente Piano.

Le verifiche dell'avvenuto adempimento avverranno in occasione della reportistica del Piano della performance. Poiché i tempi di monitoraggio del Piano performance non necessariamente sono coerenti con la data del 15 dicembre (termine previsto dall'articolo 1, comma 14 della legge n. 190/2012 per la predisposizione della relazione annuale da parte del RPC), si farà riferimento all'ultimo monitoraggio svolto dal OIV precedente a tale data, eventualmente integrato con i dati in possesso del RPC.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## **9.2 Il sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con individuazione di referenti, tempi e modalità informative**

L'articolo 1, comma 10, lettera a della legge n. 190/2012 prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione.

Con l'obiettivo di adempiere alla suddetta verifica, il responsabile della prevenzione della corruzione si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione. In particolare, i responsabili di settore si occupano di garantire un flusso di informazioni continuo al responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa costantemente vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Il responsabile della prevenzione della corruzione si avvale inoltre di una struttura tecnica interna di supporto. La costituzione di tale struttura tecnica di supporto è deliberata dalla giunta comunale su proposta dell'RPC, sentiti i responsabili di settore.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno, o entro la diversa scadenza decisa dall'Autorità anticorruzione, redige una relazione, secondo modelli predisposti da ANAC, che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai PTPCT. Questo documento viene pubblicato sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

Secondo quanto previsto dal piano nazionale anticorruzione, tale documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

### **Gestione dei rischi**

- Azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione
- Controlli sulla gestione dei rischi di corruzione
- Iniziative di automatizzazione dei processi intraprese per ridurre i rischi di corruzione

### **Formazione in tema di anticorruzione**

- Quantità di formazione in tema di anticorruzione erogata in giornate/ore
- Tipologia dei contenuti offerti
- Articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione
- Articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione

### **Codice di comportamento**

- Adozione delle integrazioni al codice di comportamento
- Denunce delle violazioni al codice di comportamento
- Attività dell'ufficio competente ad emanare pareri sulla applicazione del codice di comportamento





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## Altre iniziative

- Numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi
- Esiti di verifiche e controlli su cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi
- Forme di tutela offerte ai whistleblowers
- Ricorso all'arbitrato secondo criteri di pubblicità e rotazione
- Rispetto dei termini dei procedimenti
- Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici
- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive

## Sanzioni

- Numero e tipo di sanzioni irrogate

## 10. Le responsabilità-Cosa prevede la legge 190/2012.

A fronte delle competenze ed obblighi attribuiti dalla legge sono previste, altrettante responsabilità in caso di violazione o mancata ottemperanza da parte dei soggetti interessati: principalmente RPC e Responsabili di settore.

L'art. 1 della legge 190/2012:

- Al comma 8 stabilisce che *"la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"*;
- Al comma 12 prevede che in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato, con sentenza passata in giudicato, il RPC risponde per responsabilità dirigenziale, sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo provi di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano triennale della prevenzione della corruzione e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso, nonché di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del medesimo art. 1.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11. La Trasparenza

### 11.1 Premessa

Nell'ambito del complesso progetto di riforma della Pubblica Amministrazione sono intervenute diverse norme che impongono agli Enti Locali la revisione dei propri assetti organizzativi e regolamentari, al fine di rendere la struttura non solo più efficace ed efficiente, ma anche più attenta alle esigenze della comunità amministrata.

In questo contesto si colloca la legge n. 190 approvata il 6.11.2012 che ha introdotto disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Lo strumento irrinunciabile, individuato dal legislatore per contrastare il fenomeno della corruzione, è la completa trasparenza dell'attività amministrativa.

I commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare un apposito decreto legislativo: il 14 marzo 2013 è stato quindi emanato il D.Lgs. n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* (c.d. *Decreto Trasparenza*).

Successivamente il D.Lgs 25.05.2016 n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni”*, il cosiddetto Freedom of Information Act (FOIA), ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto *“decreto trasparenza”*.

L' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 28 dicembre 2016 ha approvato la deliberazione n° 1310 *“Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016”* e la deliberazione n. 1309/28.12.2016 *“Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co.2 del D.Lgs 33/2013”*

### 11.2 Trasparenza

Il D.Lgs 97/2016 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Il D.lgs 97/2016 è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico "generalizzato" agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.

Nella versione originale il D.Lgs 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la "trasparenza della Pubblica Amministrazione". Il F.O.I.A. ha spostato il baricentro della normativa a favore del "cittadino" e del suo diritto di accesso. E' la libertà di accesso civico l'oggetto ed il fine del suddetto decreto, libertà che viene assicurata, seppure nel rispetto "dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti", attraverso:

- 1- L'istituto *dell'accesso civico*, potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- 2- La *pubblicazione* di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal Legislatore della Legge 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del Decreto Legislativo 33/2013, rinnovato dal Decreto Legislativo 97/2016: "La trasparenza è intesa come l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Lo scopo della trasparenza, così intesa, è favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, la trasparenza concorre "ad attuare il principio democratico e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino" (art. 1, commi 1,2 D.Lgs 33/2013).

La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni, dati su organizzazione e attività delle PA.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Le informazioni rese conoscibili online per finalità di trasparenza non possono tuttavia essere liberamente riutilizzabili da chiunque e per qualsiasi scopo. In attuazione del principio di finalità di cui all'art. 11 del Dlgs n. 196/2003, infatti, il riutilizzo dei dati personali conoscibili da chiunque non può essere consentito "in termini incompatibili" con gli scopi originari per i quali i medesimi dati sono resi accessibili pubblicamente.

## 11.3 Obiettivi strategici

L'amministrazione ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi definiti dalla legge 190/2012, come enunciato nella deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 28.12.2016 ad oggetto: "Indirizzi in merito al Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019"

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di *trasparenza "sostanziale"*:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi, come indicato peraltro dalla delibera della giunta comunale n.163/2016, hanno la funzione di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, accentuando il coinvolgimento dei Responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa sia in fase di redazione che di attuazione e monitoraggio del PTPCT. In ragione dell'attività di mappatura dei procedimenti e dei processi già avviata, anche in relazione e coerenza con l'implementazione per fasi del processo di digitalizzazione, i Responsabili dei Settori continueranno a prestare collaborazione anche nel processo di valutazione del rischio e di definizione delle relative misure di riduzione, adempiendo alle normative non solo sul piano formale ma, dove è possibile, rendendo i controlli interni funzionali al disegno di processi più efficaci ed efficienti; (*obiettivo operativo DUP*)
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico;
- c) la necessità di privilegiare obiettivi tesi all'informatizzazione e digitalizzazione delle procedure e della gestione documentale;
- d) l'opportunità di proseguire nella revisione e aggiornamento, di regolamenti del Comune, al fine di introdurre opportuni elementi di coordinamento con i principi delineati dal PTPCT;
- e) la necessità di coordinare i contenuti de PTPCT con gli strumenti di programmazione e di gestione operativa dell'Ente;



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

- f) l'attuazione della standardizzazione delle procedure e la stesura e pubblicazione di linee guida o protocolli operativi, assicurando trasparenza e tracciabilità delle decisioni e dei comportamenti, contribuendo così a migliorare la qualità dell'azione amministrativa e a rendere conoscibile e comprensibile da parte dei cittadini e dei fruitori le modalità di lavoro del Comune;
- g) la prosecuzione della formazione generale e della formazione specifica al personale, anche e soprattutto con approccio valoriale, pur tenendo conto delle limitate risorse disponibili;
- h) il presidio operativo, a cura del Nucleo operativo interno per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, su temi e attività inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché l'aggiornamento della pubblicazione delle informazioni e la gestione dei rispettivi strumenti, in coerenza con le linee guida ANAC di volta in volta emanate;
- i) la semplificazione del linguaggio e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti pubblicati da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori

## 11.4. Altri strumenti di programmazione

Gli obiettivi di *trasparenza sostanziale* sono stati formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa definita negli strumenti di programmazione di medio periodo e annuale, riportati nelle Tabelle che seguono:



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## Programmazione di medio periodo:

<b>Documento di programmazione pluriennale</b>	<b>Periodo</b>	<b>Obbligatorio</b>	<b>Atto di approvazione</b>
DUP - Documento Unico di Programmazione (art. 170 TUEL)	2017-2019	SI	Delibera Consiglio comunale n° 30 11.7.2016
Bilancio di previsione (art. 162 e ss. TUEL)	2017-2019	SI	Delibera Consiglio comunale n° 64 19.12.2016
Programmazione triennale del fabbisogno di personale e aggiornamento dotazione organica (art. 39 decreto legislativo 449/1997)	2017-2019	SI	Delibera Giunta comunale n° 136 16.11.2016
Schema Programmazione triennale dei LLPP (art. 21 del decreto legislativo 50/2016)	2017-2019	SI	Delibera Giunta comunale n° 87 29.6.2016
Piano triennale delle azioni positive per favorire le pari opportunità (art.48 D.Lgs.198/2006)	2013 - 2015	SI	Delibera Giunta comunale n° 92 26.6.2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Programmazione biennale di forniture e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro (art. 21 del decreto legislativo 50/2016)	2017-2018	sì	Delibera Giunta comunale n° 86 29.6.2016
Piano governo del territorio (PGT)		SI	Delibere Consiglio comunale n° 35 10.6.2011 (variante n. 47 12.12.2016)

### Programmazione operativa annuale:

Documento di programmazione triennale	Periodo	Obbligatorio	Atto di approvazione
Bilancio di previsione (art. 162 e ss. TUEL)	2017	SI	Delibera Consiglio comunale n° 161 21.12.2016
Piano esecutivo di gestione (art. 169 TUEL)	2017	SI	Delibera Consiglio comunale n° 161 21.12.2016
Piano della performance (art. 10 decreto)	2017	SI	Delibera Consiglio comunale n° 161



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

legislativo 150/2009)			21.12.2016
Programma degli incarichi di collaborazione (art. 3 co. 55 legge 244/2007)	2017	SI	Delibera Consiglio comunale n° 61 19.12.2016
Ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale (artt. 6 e 33 decreto legislativo 165/2001)	2017	SI	Delibera Giunta comunale n° 137 16.11.2016
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili (art. 58 DL 112/2008)	2017	SI	Delibera Consiglio comunale n° 63 19.12.2016
Elenco annuale dei LLPP (art. 21 decreto legislativo 50/2016)	2017	SI	Delibera Giunta comunale n° 62 19.12.2016





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11.5. Diritto alla conoscibilità, accesso civico, diritto d'accesso

Per assicurare la realizzazione degli obiettivi "anticorruzione" del decreto legislativo n. 33/2013, il legislatore ha disciplinato e successivamente rafforzato con il D.Lgs 97/2016 il "diritto alla conoscibilità" che consiste nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati che devono obbligatoriamente essere pubblicati.

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013 (*c.d. decreto trasparenza*) che, nella sua prima versione, prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in "*amministrazione trasparente*" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "il diritto di chiunque di richiedere i medesimi", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione.

Questo tipo di accesso civico, che l'ANAC nella sua deliberazione n° 1309/2016 definisce "*semplice*", oggi, dopo l'approvazione del D.Lgs 97/2016, è normato dal comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs 33/2013.

Il D.Lgs 97/2016 ha introdotto una forma diversa di accesso civico, disciplinata dal comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 33/2013, che l'ANAC con la delibera sopra citata ha definito "*generalizzato*". Il comma 2 stabilisce: "*chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione seppur nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*".

Lo scopo dell'accesso "*generalizzato*" è quello "di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".

L'esercizio dell'accesso civico, "*semplice*" o "*generalizzato*" "non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente". Chiunque può esercitarlo, "anche indipendentemente dall'essere cittadino italiano o residente nel territorio dello Stato", come precisato nella deliberazione ANAC 1309/28.12.2016.

L'accesso civico "*semplice*" è attivabile per atti, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria e "costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla Legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni interessati dall'inadempienza" (cit. Delibera ANAC 1309/2016). Al contrario l'accesso "*generalizzato*" si delinea come fatto autonomo e indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici o privati indicati all'art. 5 bis, commi 1 e 2, del D.Lgs 33/2013, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni di cui all'art. 5 bis comma 3 del medesimo Decreto Legislativo e del D.Lgs 196/2003.

L'accesso "*generalizzato*" contemplato dall'art. 5, comma 2, D.Lgs 33/2013, è riconosciuto dal Legislatore proprio "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".

L'accesso agli atti di cui alla Legge 241/1990 continua a sussistere, ma parallelamente all'accesso civico operando sulla base di norme e presupposti differenti, così come ribadito anche dall'ANAC nella deliberazione 1309.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Altra differenza importante tra l'accesso documentale normato dalla Legge 241/1990 e quello civico di cui all'art. 5 D.Lgs 33/2013, sottolineata dall'Autorità, è che nel primo caso la tutela può consentire "un accesso più in profondità a dati pertinenti", mentre nel caso dell'accesso generalizzato le esigenze di controllo diffuso del cittadino possono "consentire un accesso meno in profondità ma più esteso, avendo presente che l'accesso in questo caso comporta, di fatto, una larga conoscibilità e diffusione di dati, documenti e informazioni".

Alla luce di quanto sopra evidenziato la norma attribuisce ad ogni cittadino il libero accesso ai dati elencati dal D.Lgs 33/2013, oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento ("ulteriore") rispetto a quelli da pubblicare in "amministrazione trasparente".

L'accesso civico "generalizzato" investe ogni documento, ogni dato ed ogni informazione delle pubbliche amministrazioni. L'accesso civico incontra quale unico limite "la tutela di interessi giuridicamente rilevanti" secondo la disciplina del nuovo art. 5 bis del D.Lgs 33/2013.

L'accesso civico non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente: spetta a chiunque.

Le modalità per esercitare l'accesso civico sono quelle previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs 33/2013 ovvero: "L'istanza può essere trasmessa per via telematica, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) All'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- b) All'Ufficio relazioni con il Pubblico;
- c) Ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- d) Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto".

A norma di quanto sopra previsto in "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati:

- i nominativi del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta di accesso civico e del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- le modalità per l'esercizio dell'accesso civico di cui all'art. 5 commi da 4 a 11, del D.Lgs 33/2013 e la relativa modulistica;



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

Poiché il consentire a chiunque l'accesso civico e la trasparenza sostanziale della P.A sono obiettivi strategici di questa Amministrazione, si provvederà ad adottare adeguati strumenti per disciplinarne le modalità di attivazione e per monitorare le istanze. La pubblicazione di un "registro degli accessi", oltre a monitorare le richieste, può essere utile per rendere noto su quali documenti, dati o informazioni è stato consentito l'accesso in una logica di semplificazione e trasparenza delle attività.

## 11.6 . L'Organismo indipendente di Valutazione o OIV

L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) – OIV attesta la veridicità e l'attendibilità riguardo all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati, informazioni e documenti previsti dalla normativa, nonché l'aggiornamento dei dati medesimi in attuazione delle direttive emanate dagli organi competenti in materia (delibere ANAC).

Il OIV verifica altresì la coerenza tra gli obiettivi del PTTI e quelli indicati nel piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

## 11.7. Amministrazione trasparente

Nella homepage del sito istituzionale di ciascuna PA è prevista una sezione denominata "Amministrazione trasparente", strutturata secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

L'Allegato numero 1, della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al decreto legislativo 33/2013, ha rinnovato la disciplina e la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal decreto legislativo 97/2016.

Come noto, il legislatore ha organizzato in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web.

Oggi le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

Le tabelle riportate nelle pagine che seguono, ripropongono i contenuti, dell'Allegato numero 1 della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

I principali documenti e le informazioni contenute nella sezione “Amministrazione trasparente” sono:

- il programma per la trasparenza ed il relativo stato di attuazione,
- il piano della performance e la relazione di cui all'art. 10 del Dlgs n. 150/2009,
- i nominativi e i curricula dei componenti degli OIV e del responsabile della valutazione della performance,
- i curricula e i compensi dei titolari di incarichi politici di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013,
- i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo,
- tutte le altre informazioni riconducibili alle sotto-sezioni di 1° e 2° livello elencate nell'allegato al decreto legislativo n. 33/2013 (si veda l'allegato A).

Per quanto riguarda la trasparenza delle gare d'appalto, come prevede il comma 32 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012, nel sito web comunale vengono pubblicate:

- la struttura proponente,
- l'oggetto del bando,
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte,
- l'aggiudicatario,
- l'importo di aggiudicazione,
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura,
- l'importo delle somme liquidate.

Annualmente, entro il 31 gennaio, o entro diverso termine previsto da ANAC, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Tali informazioni vengono rese disponibili in formato digitale all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Nel sito web vengono inoltre pubblicate le informazioni previste dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 “*Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati*” e dal successivo art. 27 “*Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari*”.

La pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale verrà aggiornata, secondo le indicazioni che saranno fornite da ANAC, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 97/2016, l'art. 14 del D.Lgs 33/2013.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11.8. Struttura organizzativa

Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi definisce l'organizzazione degli uffici che viene disciplinata sulla base dei criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione, efficacia ed efficienza, nonché sulla base di principi di trasparenza, professionalità e responsabilità del personale.

L'assetto organizzativo è determinato sulla base delle funzioni di cui il Comune è titolare ed è funzionale agli obiettivi e programmi che l'amministrazione intende realizzare, anche in relazione al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, delle famiglie e delle imprese operanti in Pregnana Milanese.

La macrostruttura si articola in Settori di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici.

I Settori, per governare adeguatamente gli ambiti di competenza, possono essere suddivisi in servizi secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti e di efficienza dei processi. Eventualmente i servizi possono essere suddivisi in ulteriori strutture (unità operative), al fine di curare lo svolgimento di attività di significativa complessità, tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative.

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è ripartita nei seguenti 5 Settori, come da organigramma allegato alla presente sezione:

SERVIZI GENERALI E SVILUPPO ECONOMICO– ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – SERVIZI ALLA PERSONA-EDUCATIVO CULTURALE-  
POLIZIA LOCALE.

Al vertice di ciascun Settore è posto un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa che svolge le funzioni dirigenziali previste dall'art.107 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Con delibera del Consiglio comunale n° 53 del 24.11.2015 è stata costituita, per la durata di un anno, la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Pregnana Milanese ed Vanzago.2016. E' in fase di approvazione la convenzione per l'anno 2017.

Nell'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art.1, comma 7, della Legge 190/2012 dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.Lgs 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

In questo Ente, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Segretario Comunale Dott. Alberto FOLLI – tel. 02 93967202– email: alberto.folli@comune.pregnana.mi.it.

In questo Ente, Il Segretario Comunale è "Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia", ai sensi dall'[art. 2](#), c. 9bis della Legge 241/90.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11.9. Aggiornamento del Piano Triennale Corruzione e Trasparenza 2017-2019

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC il Comune di Pregnana Milanese ha rivisto la sezione in precedenza denominata Trasparenza Valutazione e Merito, ora "Amministrazione Trasparente", adeguando la struttura della sezione come definita dal medesimo decreto e organizzandola in sottosezioni di 1° e 2° livello.

Successivamente è stata emanata la deliberazione n. 50/2013 del 4 luglio 2013 con la quale ANAC (allora era CIVIT) ha approvato le Linee guida per l'aggiornamento del programma per la trasparenza e l'integrità 2014-2016. L'Allegato n. 1 (Obblighi di Pubblicazione) della deliberazione 50/2013, reca l'elenco puntuale di documenti, dati e informazioni da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il D.lgs 97/2016 ha apportato sostanziali modifiche al D.Lgs 33/2013 e agli obblighi di pubblicazioni di documenti, dati e informazioni di cui sopra, che ANAC ha elencato dettagliatamente nell'Allegato 1 alla deliberazione n° 1310/28.12.2016.

Si ritiene di aver raggiunto in questi anni un buon livello in merito alla pubblicazione della documentazione prevista dalla normativa, come si rileva anche dall'attestazione della griglia di adempimenti di cui alla delibera ANAC n. 148/2014 pubblicata sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Disposizioni Generali – attestazioni OIV o di struttura analoga.

Con il presente aggiornamento inoltre si intende proseguire nelle iniziative finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 anche in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura della legalità.

Attraverso l'aggiornamento del presente piano si intende proseguire nella realizzazione degli obiettivi di cui al punto 3 del presente documento in particolare:

- della piena attuazione del diritto alla conoscibilità e al libero esercizio del diritto civico come meglio precisati al precedente punto 5;
- dell'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza la comprensibilità e la facile accessibilità dei documenti e delle informazioni relativi all'attività amministrativa.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11.10. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del PTPCT

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente e costante sul proprio operato, promuove e consente l'accesso ai propri servizi, promuove nuove relazioni con i cittadini, con le imprese, con le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

L'Ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata. Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

L'attività di presidio della casella di PEC è in carico all'Ufficio Protocollo Generale, che provvede, mediante protocollazione e assegnazione, a trasmettere in forma digitale il documento in arrivo ai destinatari interni. La gestione dell'invio a mezzo PEC dei documenti in partenza è gestito in autonomia dai diversi Settori dell'Ente, sempre attraverso le funzionalità del Protocollo Generale, che in uscita è decentrato.

Tutti i Responsabili di Settore, diversi Responsabili di procedimento e alcuni dipendenti con particolari funzioni (ad es. messi, personale servizi demografici), sono stati dotati di firma digitale e ciò permette l'invio dei documenti firmati digitalmente a mezzo PEC, interagendo non solo con gli enti pubblici ma anche con cittadini e piccole e medie imprese.

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di "pubblicità legale" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA: *"A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*.

Il Comune di Pregnana Milanese ha adempiuto tempestivamente all'attivazione dell'Albo Pretorio online istituendo un'apposita sezione nella home page e nel rispetto dei criteri tecnici disciplinati dalle specifiche Linee guida. Il relativo link è ben indicato nella home page del sito istituzionale. Nella home page è stata creata inoltre un'apposita sezione dedicata agli Atti Amministrativi dove è possibile reperire le deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale, nonché le determinazioni assunte dai Responsabili di settore, una volta scaduti i termini di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Da alcuni anni, al fine di favorire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune, è stata realizzata un'apposita postazione dedicata alla consultazione dell'Albo Pretorio on line e del sito web comunale, sita all'ingresso della Sede Municipale, in modo da consentire un'agevole consultazione da parte dei cittadini.

Da qualche mese sono state avviate le attività per la realizzazione dello sportello telematico polifunzionale che permetterà, entro l'anno 2017, al cittadino di presentare pratiche al Comune a qualunque ora del giorno, senza recarsi personalmente presso gli uffici dell'ente. La pratica presentata attraverso lo sportello telematico, sostituisce completamente quella in formato cartaceo, perché rispetta i dettami del Codice dell'Amministrazione Digitale. Lo sportello telematico polifunzionale permette di: consultare le informazioni e le norme necessarie per presentare in modo completo la pratica, compilando e



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

firmando in modo guidato i moduli digitali. Si riducono così i tempi di attesa e la pubblica amministrazione migliora il lavoro dei suoi uffici. Vengono inoltre meglio presidiati i seguenti aspetti: ordine cronologico di presentazione delle istanze (la piattaforma è direttamente collegata con il sistema di protocollazione generale dell'Ente) e trasparenza nell'istruttoria delle istanze in quanto ad ogni procedimento contenuto in questo sportello si dà contezza di quali sono le norme e l'iter del procedimento.

## **11.11. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Al fine di presidiare e garantire l'attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013 e la realizzazione degli obiettivi del presente documento attraverso il regolare flusso delle informazioni, è individuato nell'ambito del Settore SERVIZI GENERALI E SVILUPPO ECONOMICO il nucleo operativo interno a supporto del responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

A tale struttura, a cui è assegnato personale già in servizio presso l'Ente, è demandato il compito di:

- svolgere le attività concernenti la raccolta dei dati, la loro elaborazione e relativi aggiornamenti, secondo le direttive emanate dall'Anac;
- pubblicare sul sito web istituzionale i dati;
- monitorare e aggiornare il PTPCT, segnalando eventuali le criticità riscontrate al Responsabile della Trasparenza;

Ogni Responsabile di Settore è tenuto all'aggiornamento dei dati riferibili ai propri uffici, e fornisce documenti e informazioni necessarie per la pubblicazione tempestiva secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

In particolare i Responsabili di settore, sono responsabili della veridicità del contenuto del dato trasmesso e pubblicato e del suo aggiornamento.

L'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013 prevede infatti che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Il Responsabile per la trasparenza:

- coordina, sovrintende e verifica l'attività degli incaricati;
- accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio;
- assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile per la trasparenza, sulla base dell'attività di monitoraggio di cui sopra e delle eventuali criticità rilevate, valuterà l'opportunità di intraprendere azioni correttive.





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11.12 Monitoraggio obblighi di trasparenza in capo agli Organismi partecipati

Gli Organismi partecipati sono tenuti ad adottare misure di prevenzione della corruzione e ad assolvere agli obblighi di pubblicazione riferiti sia alla propria organizzazione sia alle attività di pubblico interesse svolte, alla luce del D.lgs 33/2013, così come modificato dal D.Lgs 97/2016 e dalle linee guida ANAC in materia.

Il Responsabile per la trasparenza, nell'ambito delle prerogative assegnate in materia, provvede ad accertare l'osservanza degli obblighi di pubblicazione da parte di ciascun Organismo partecipato ufficio.

Il Responsabile per la trasparenza, sulla base dell'attività di monitoraggio e delle eventuali criticità rilevate, valuterà l'opportunità di intraprendere azioni di sollecito, in attuazione delle linee guida Anac emanate in proposito.

## 11.13 Tempestività di aggiornamento

L'aggiornamento di taluni dati, informazioni e documenti deve avvenire in modo *"tempestivo"* secondo quanto previsto dal decreto n. 33/2013.

Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti anche molto difforni rispetto alle finalità della norma.

Pertanto, al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce quanto segue:

"è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro giorni 30 dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti."

## 11.14. Piano della performance

Le informazioni riguardanti il Ciclo delle Performance e il relativo Piano costituiscono un punto essenziale del Programma per la trasparenza; nel Piano della Performance sono dettagliati obiettivi e indicatori. Tali dati vengono messi a disposizione dei cittadini che possono così conoscere e valutare l'operato dell'Amministrazione comunale. La pubblicazione dei dati relativi alla performance rende comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## 11.15. Coinvolgimento degli stakeholders

Il D.Lgs. 33/2013 introduce il diritto di conoscibilità delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ribadendo l'accessibilità da parte dei cittadini. Sulla base di questi principi il Comune di Pregnana Milanese utilizzerà gli strumenti più idonei – soprattutto legati al canale telematico, per la rilevazione del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati. E' attualmente in corso di valutazione l'attivazione di un servizio on line per la segnalazione di problematiche, guasti e suggerimenti da parte dei cittadini, al fine di agevolare la partecipazione degli stessi e rendere più efficienti i servizi offerti dall'Ente. Il nuovo sistema consentirebbe di raccogliere e gestire le segnalazioni che i cittadini possono inviare sia dal sito internet che da apposita applicazione per smartphone.

## 11.16. Comunicazione e trasparenza

L'amministrazione comunale, ritenendo importante l'iter partecipativo, valuterà per il triennio 2017-2019 la programmazione di iniziative specifiche dedicate alla trasparenza.

Su alcune questioni rilevanti come IMU, TASI e TARI, oltre all'assistenza diretta da parte degli uffici comunali, vengono annualmente avviate campagne informative mediante divulgazione di volantini e indicazioni anche sul sito web istituzionale.

Il sito web viene regolarmente utilizzato per diffondere notizie di interesse pubblico e avvenimenti vari.

Anche per il prossimo triennio verrà prevista la programmazione di campagne informative e momenti partecipativi, in particolare in occasione delle decisioni di maggior rilievo dell'amministrazione (es. varianti agli strumenti di pianificazione del territorio) al fine di favorire il coinvolgimento dei principali portatori di interesse diffuso (es.: associazioni di consumatori, associazioni di utenti, cittadini singoli) e verranno avviate alcune attività per migliorare ulteriormente l'accessibilità delle informazioni presenti sul sito.

## 11.17 Formazione

In attuazione degli obiettivi strategici del presente Piano, come definiti al precedente punto 3 lett. G), al fine di promuovere strategie di prevenzione efficaci ed inclusive, verranno organizzati momenti formativi e informativi in tema di trasparenza e degli obblighi connessi destinatari dei quali saranno in primo luogo i Responsabili di Settore e i componenti del Nucleo operativo interno per la Trasparenza, ma naturalmente i temi dell'etica pubblica e della prevenzione della corruzione dovranno essere diffusi a tutto il personale dipendente anche attraverso modalità formative diversificate.



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

## ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

<i>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</i>	<i>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</i>	<i>Denominazione del singolo obbligo</i>	<i>Aggiornamento</i>	<i>Contenuti dell'obbligo</i>	<i>Riferimento normativo</i>
<b>Disposizioni generali</b>	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)</i>	<i>Annuale</i>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Atti generali</i>	<i>Riferimenti normativi su organizzazione e attività</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Atti amministrativi generali</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Documenti di programmazione strategico-gestionale</i>	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	
		<i>Statuti e leggi regionali</i>	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Codice disciplinare e codice di condotta</i>	<i>Tempestivo</i>	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Oneri informativi per cittadini e imprese</i>	<i>Scadenzario obblighi amministrativi</i>	<i>Tempestivo</i>	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
<b>Organizzazione</b>	<i>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</i>		<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<i>Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013</i> <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	
	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<p><i>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</i></p>	<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>
<p><i>Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico</i></p>	<p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982
	<i>Annuale</i>	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982
<i>Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013</i>	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>n. 33/2013)</i>		n. 33/2013
	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	
	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</i>	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<p><i>Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico</i></p>	<p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>
	<p><i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i></p>	<p>3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982</p>
	<p><i>Annuale</i></p>	<p>4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	
<i>Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)</i>	<i>Nessuno</i>	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	
	<i>Nessuno</i>	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Nessuno</i>	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
	<i>Nessuno</i>	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).</i>	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982
<i>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</i>	<i>Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
<i>Articolazione degli uffici</i>	<i>Articolazione degli uffici</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Telefono e posta elettronica</i>	<i>Telefono e posta elettronica</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
<b>Consulenti e collaboratori</b>	<i>Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza</i>	<i>Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
				Per ciascun titolare di incarico:	
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001
			<i>Tempestivo</i>	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001
				Per ciascun titolare di incarico:	
<b>Personale</b>	<i>Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice</i>	<i>Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>
	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici</p>	
	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>
	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>
	<p><i>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o</i></p>	<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>del mandato).</i>	evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	
		<i>Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico</i>	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
		<i>Annuale</i>	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Tempestivo</i> (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
		<i>Annuale</i> (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
		<i>Annuale</i> (non oltre il 30 marzo)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1- ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)</i>	<i>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con</i>		Per ciascun titolare di incarico:
		<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>funzioni dirigenziali</i>  <i>(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	
		<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</i>	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982
	<i>Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico</i>	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
	<i>Annuale</i>	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	
		<i>Tempestivo</i> (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
		<i>Annuale</i> (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
		<i>Annuale</i> (non oltre il 30 marzo)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1- ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Posti di funzione disponibili</i>	<i>Tempestivo</i>	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Art. 19, c. 1- bis, d.lgs. n. 165/2001
	<i>Ruolo dirigenti</i>	<i>Annuale</i>	Ruolo dei dirigenti	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004
	<i>Dirigenti cessati</i>	<i>Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da</i>	<i>Nessuno</i>	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019



<i>pubblicare sul sito web</i>	<i>Nessuno</i>	Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Nessuno</i>	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<p><i>Nessuno</i> (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).</p>	<p>3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982</p>
	<p><i>Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali</i></p>	<p><i>Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali</i></p>	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica</p>	<p>Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>
	<p><i>Posizioni organizzative</i></p>	<p><i>Posizioni organizzative</i></p>	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo</p>	<p>Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013</p>
	<p><i>Dotazione organica</i></p>	<p><i>Conto annuale del personale</i></p>	<p><i>Annuale</i> (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare</p>	<p>Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		
	<i>Costo personale tempo indeterminato</i>	<i>Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	
	<i>Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Tassi di assenza</i>	<i>Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)</i>	<i>Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001
	<i>Contrattazione collettiva</i>	<i>Contrattazione collettiva</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001
	<i>Contrattazione integrativa</i>	<i>Contratti integrativi</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Costi contratti integrativi</i>	<i>Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)</i>	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>OIV</i>	<i>OIV</i> <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Nominativi	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Curricula	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Compensi	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013
<b>Bandi di concorso</b>		<i>Bandi di concorso</i> <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013
<b>Performance</b>	<i>Sistema di misurazione e valutazione della Performance</i>	<i>Sistema di misurazione e valutazione della Performance</i>	<i>Tempestivo</i>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010
	<i>Piano della Performance</i>	<i>Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<i>Relazione sulla Performance</i>	<i>Relazione sulla Performance</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	
	<i>Ammontare complessivo dei premi</i>	<i>Ammontare complessivo dei premi</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	
	<i>Dati relativi ai premi</i>	<i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	
<i>Enti controllati</i>	<i>Enti pubblici vigilati</i>	<i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
				Per ciascuno degli enti:	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	1) ragione sociale	<p>Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	3) durata dell'impegno	
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<p><i>Tempestivo</i> (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)</p>	<p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<a href="#">link al sito dell'ente</a>)</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>
		<p><i>Annuale</i> (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)</p>	<p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<a href="#">link al sito dell'ente</a>)</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati</p>	<p>Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013</p>
<p><i>Società partecipate</i></p>	<p><i>Dati società partecipate</i> (da pubblicare in tabelle)</p>	<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013</p>
		<p><i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Per ciascuna delle società:</p>	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1) ragione sociale	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	
	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	3) durata dell'impegno	
	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	
	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	
	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	
	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	
	<i>Tempestivo</i> (art. 20, c. 1, d.lgs. n.)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		39/2013)		
		<i>Annuale</i> (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#"><i>link al sito dell'ente</i></a> )	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014
		<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Provvedimenti</i>	<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	
<i>Enti di diritto privato controllati</i>	<i>Enti di diritto privato controllati</i>  ( <i>da pubblicare in tabelle</i> )	<i>Annuale</i> ( <i>art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</i> )	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascuno degli enti:	
		<i>Annuale</i> ( <i>art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</i> )	1) ragione sociale	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Annuale</i> ( <i>art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</i> )	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	
		<i>Annuale</i> ( <i>art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</i> )	3) durata dell'impegno	
		<i>Annuale</i> ( <i>art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</i> )	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	
		<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	
		<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	
		<i>Tempestivo</i> (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
		<i>Annuale</i> (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
		<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Rappresentazione grafica</i>	<i>Rappresentazione grafica</i>	<i>Annuale</i> (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<i>Tipologie di procedimento</i>	<i>Tipologie di procedimento  (da pubblicare in tabelle)</i>			
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>
		<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
		<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013
<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013
<i>Tempestivo</i> ( <i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i> )	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013
<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale</p>	<p>Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013</p>
			<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>		
			<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni</p>	<p>Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013</p>
			<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze</p>	<p>Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012</p>
	<p><i>Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati</i></p>	<p><i>Recapiti dell'ufficio responsabile</i></p>	<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive</p>	<p>Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<b>Provvedimenti</b>	<i>Provvedimenti organi indirizzo politico</i>	<i>Provvedimenti organi indirizzo politico</i>	<i>Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012
	<i>Provvedimenti dirigenti amministrativi</i>	<i>Provvedimenti dirigenti amministrativi</i>	<i>Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012
<b>Bandi di gara e contratti</b>	<i>Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare</i>	<i>Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i> <i>Informazioni sulle singole procedure</i>	<i>Tempestivo</i>	Codice Identificativo Gara (CIG)	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<p><i>(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)</i></p>	<p><i>Tempestivo</i></p>	<p>Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate</p>	<p>Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016</p>
			<p><i>Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)</i></p>	<p>Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)</p>	<p>Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<p><i>Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura</i></p>	<p><i>Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture</i></p>	<p><i>Tempestivo</i></p>	<p>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>
				<p>Per ciascuna procedura:</p>	
		<p><i>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016</i></p>	<p><i>Tempestivo</i></p>	<p><b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>
		<p><i>Tempestivo</i></p>	<p><b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<p><i>Tempestivo</i></p>	<p><b>Avvisi e bandi -</b> Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n.</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>
--	--	--	--------------------------	---	---



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

				50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	
--	--	--	--	---	--





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>
			<p><b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>
			<p><b>Affidamenti</b>            Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016);            tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)		
		<i>Tempestivo</i>	<p><b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>
	<p><i>Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.</i></p>	<i>Tempestivo</i>	<p>Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.</i>	<i>Tempestivo</i>	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016
		<i>Contratti</i>	<i>Tempestivo</i>	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)
		<i>Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione</i>	<i>Tempestivo</i>	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016
<b><i>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</i></b>	<i>Criteria e modalità</i>	<i>Criteria e modalità</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<p><i>Atti di concessione</i></p> <p>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Per ciascun atto:		
	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
	<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	6) link al progetto selezionato	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<p><i>Tempestivo</i> (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)</p>	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013
			<p><i>Annuale</i> (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
<b>Bilanci</b>	<i>Bilancio preventivo e consuntivo</i>	<i>Bilancio preventivo</i>	<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011
			<p><i>Tempestivo</i> (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Bilancio consuntivo</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016
	<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i>	<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011
<b><i>Beni immobili e gestione patrimonio</i></b>	<i>Patrimonio immobiliare</i>	<i>Patrimonio immobiliare</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013



# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Canoni di locazione o affitto</i>	<i>Canoni di locazione o affitto</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	<i>Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe</i>	<i>Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe</i>	<i>Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.</i>	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo</i>	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	
			<i>Tempestivo</i>	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Organi di revisione amministrativa e contabile</i>	<i>Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	
	<i>Corte dei conti</i>	<i>Rilievi Corte dei conti</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	
<b>Servizi erogati</b>	<i>Carta dei servizi e standard di qualità</i>	<i>Carta dei servizi e standard di qualità</i>	<i>Tempestivo</i> <i>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Class action</i>	<i>Class action</i>	<i>Tempestivo</i>	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009
			<i>Tempestivo</i>	Sentenza di definizione del giudizio	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009
			<i>Tempestivo</i>	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Costi contabilizzati</i>	<i>Costi contabilizzati</i> <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Annuale</i> <i>(art. 10, c. 5,</i> <i>d.lgs. n.</i> <i>33/2013)</i>	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013
	<i>Servizi in rete</i>	<i>Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete</i>	<i>Tempestivo</i>	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16
	<i>Dati sui pagamenti</i>	<i>Dati sui pagamenti</i> <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Trimestrale</i> <i>(in fase di prima attuazione semestrale)</i>	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013
	<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i>	<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i>	<i>Annuale</i> <i>(art. 33, c. 1,</i> <i>d.lgs. n.</i> <i>33/2013)</i>	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013
			<i>Trimestrale</i> <i>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Ammontare complessivo dei debiti</i>	<i>Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	
	<i>IBAN e pagamenti informatici</i>	<i>IBAN e pagamenti informatici</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005
<b>Opere pubbliche</b>	<i>Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici</i>	<i>Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

	<i>Atti di programmazione delle opere pubbliche</i>	<i>Atti di programmazione delle opere pubbliche</i>	<i>Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016
	<i>Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche</i>	<i>Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.</i>	<i>Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		<i>(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )</i>	<i>Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
<b><i>Pianificazione e governo del territorio</i></b>		<i>Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

			<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse</p>	<p>Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>
<p><b>Informazioni ambientali</b></p>		<p><i>Informazioni ambientali</i></p>	<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:</p>	<p>Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>
		<p><i>Stato dell'ambiente</i></p>	<p><i>Tempestivo</i> (<i>ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013</i>)</p>	<p>1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi</p>	





# Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

		<i>Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		<i>Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013
			<i>Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		<i>Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			<i>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</i>	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	<i>Annuale</i>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
		<i>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	<i>Tempestivo</i>	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità</i>	<i>Tempestivo</i>	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	
		<i>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	<i>Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)</i>	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012
		<i>Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti</i>	<i>Tempestivo</i>	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012
		<i>Atti di accertamento delle violazioni</i>	<i>Tempestivo</i>	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	<i>Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria</i>	<i>Tempestivo</i>	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90
		<i>Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori</i>	<i>Tempestivo</i>	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		<i>Registro degli accessi</i>	<i>Semestrale</i>	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	<i>Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati</i>	<i>Tempestivo</i>	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti">http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti</a>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16





## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

				da AGID	
		<i>Regolamenti</i>	<i>Annuale</i>	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005
		<i>Obiettivi di accessibilità</i> <i>(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)</i>	<i>Annuale</i> <i>(ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)</i>	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221



## Comune di Pregnana Milanese

(Città Metropolitana di Milano)

PTPC 2017-2019

<i>Altri contenuti</i>	<i>Dati ulteriori</i>	<i>Dati ulteriori</i>  <i>(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)</i>	....	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012
------------------------	-----------------------	---	------	--	---